

Di Resta: continua l'impegno a favore delle realtà periferiche

Arriva il centro sociale

La Regione stanZIA i fondi per l'opera a Borgo Piave

IN ORIGINE fu il rifacimento dell'ex granaio di Borgo Montello, recentemente riportato agli antichi fasti di una volta. Un precedente che all'inizio poteva sembrare isolato. Poi però venne la ristrutturazione della chiesa di Don Luca e tanti, tantissimi, altri interventi. Progetti autonomi, all'apparenza distanti uno dall'altro ma accomunati da una stessa origine: sono tutti rigorosamente finanziati con i fondi della Regione Lazio. Come ora anche il nuovo centro sociale che, stando a quanto approvato l'altro ieri alla Pisana, dovrebbe nascere a Borgo Piave lì dove prima risiedeva la storica scuola elementare. E che dovrebbe rappresentare un nuovo punto di incontro per una comunità in crescita, desiderosa di poter godere di un luogo di aggregazione. Se il centro sociale nascerà il merito sarà infatti dei volenterosi residenti e, soprattutto, degli scout (e del loro parroco della Chiesa di San Benedetto) capaci di promuovere una raccolta di firme perché la Regione intervenisse al più presto. Il progetto ha alle spalle una storia tutta particolare. Fa parte di quelle proposte partecipate e avanzate direttamente dai cittadini e poi al vaglio del Consiglio Comunale. Tra i quattro progetti presentati il consesso scelse proprio questo da inviare alla Regione. Che, tre giorni fa, ha dato il suo assenso, permettendo lo stanziamento di oltre 375 mila euro. Ma oltre al centro sociale anche la chiesa di Borgo Santa Maria



dovrebbe beneficiare dei fondi per la sua ristrutturazione. Circa 50 mila euro che dovrebbero contribuire

a riportarla allo splendore ormai perduto. «Il lavoro della Regione in favore delle zone periferiche o degradate della nostra città, in ogni caso spesso dimenticate, è ormai una costante politica di questo mandato della giunta Marrazzo» - spiegano il consigliere regionale Domenico Di Resta e il coordinatore del Pd nella zona di Latina Nord Omar Sarrubbo che hanno subito salutato l'approvazione del progetto come un successo storico per l'intera comunità. «Bisogna infatti

Altri 50 mila euro serviranno per l'attesa ristrutturazione della chiesa a Santa Maria

ricordare i lavori di riqualificazione - continuano i due esponenti democratici - dei giardini di via Don Morosini, di via Cicerone, di Parco Europa, di Piazza Berlinguer oppure la ristrutturazione dell'ex Enal di Latina Scalo e molti altri interventi.

Tutte opere finanziate dalla Regione in favore di tutti i cittadini e del Comune di Latina a prescindere da logiche di appartenenza politica. In questa delibera approvata dalla Giunta Regionale ci sono anche molti altri interventi per svariate decine di migliaia di euro su altre realtà del nostro comune e della nostra provincia. Oggi - concludono visibilmente soddisfatti - i borghi sono migliori grazie alla Regione Lazio».

Federico Miola

FAITI
La piazza inaugurata e subito dimenticata

A Borgo Faiti, la piazza realizzata due anni fa è già fonte di amarezza per lo stato di abbandono. La denuncia viene Fausto Nardi, curatore del sito del borgo: «Più la guardo - dice - e più mi sento dispiaciuto. Inaugurata meno di due anni fa, la piazza del nostro borgo, sembra già vecchia di 10 anni. Nell'occasione della ristrutturazione è stato realizzato anche un moderno impianto di irrigazione: possibile che non abbia mai funzionato? Da che dipende? Colpa dei vandali o c'è semplicemente bisogno di qualcuno che apra l'acqua o che programmi la centralina delle elettrovalvole?»

Altro problema non meno importante: la manutenzione - continua Nardi - Sono mesi che il sottoscritto, senza esito, cerca un incontro con Paolo Frison (presidente della circoscrizione e nostro concittadino) per discutere l'ipotesi di impegnare le associazioni nella cura della piazza. Considerata la dichiarata impossibilità del Comune a provvedere anche solo al taglio periodico dell'erba, per carenza di fondi, l'impegno delle associazioni del borgo potrebbe rappresentare l'unica e valida soluzione al problema, con l'ulteriore risultato di sensibilizzare al rispetto della 'cosa comune'»

Il sito internet per le circoscrizioni è in rete, la soddisfazione di Marini

Il portale, da sogno a realtà

Il prossimo obiettivo è quello della posta elettronica certificata

E' ormai da qualche mese in rete il portale delle circoscrizioni. Il sito, rispondente all'indirizzo www.circoscrizioni.comune.latina.it e realizzato grazie ad una mozione presentata dal vicepresidente della III circoscrizione Marco Marini e alla collaborazione preziosa dei presidenti Mauro Bruno, Giuseppe Coriddi e del consigliere Nicola Catani, sta riscuotendo un grande successo, dimostrandosi di grande utilità. «Dopo il raggiungimento di questo importante traguardo - afferma Marco Marini - ora si punta alla creazione del servizio di posta elettronica certificata per la convocazione dei consigli e delle commissioni circoscrizionali». La posta elettronica in realtà, oltre ad offrire importanti spunti di riflessione, permetterebbe un sostanzioso risparmio economico

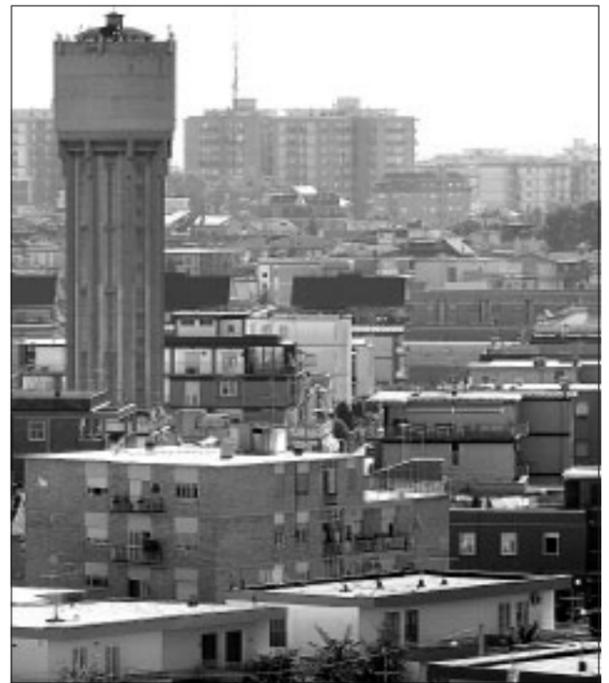
per quanto riguarda gli oneri di spesa per le convocazioni dei consiglieri, nonché la certezza della presenza dei convocati che in questo modo si troverebbero a dover rispondere in tempi brevi della loro presenza o meno in consiglio. Il progetto intanto è in corso d'opera, l'approvazione e la conseguente deliberazione da parte della terza circoscrizione ha dato il via alla seconda fase del progetto in cui si auspica l'adesione di tutte e sette le circoscrizioni del comune di Latina, con l'ausilio dell'assessore Paolo Fragiotta delegato al decentramento, del consigliere Raimondo Tiero presidente della



Marco Marini

commissione decentramento e del presidente del Consiglio comunale Nicola Calandrini. «Sono convinto - afferma Marco Marini - che questa sia la strada giusta per raggiungere traguardi fino a qualche tempo fa impensabili. Nell'era della multimedialità, organi importanti come le circoscrizioni non possono rimanere vincolati a strumenti di comunicazione ormai superati. Chi non ha ancora un pc non dovrà però preoccuparsi, perchè il vecchio metodo delle convocazioni, quello postale, rimarrà sempre valido».

Federica Fusco



Sorgerà nell'area del V distretto Podgora, la Pisana finanzia la struttura per anziani

VENERDÌ la Giunta regionale ha approvato un finanziamento di 315 mila euro per la costruzione di un centro sociale anziani a Borgo Podgora. In questo modo anche questo borgo avrà presto un centro sociale anziani, nell'area all'interno del giardino circoscrizionale, che si affiancherà a quello appena finanziato a Borgo Piave e quello già funzionante di Borgo Bainsizza, in fase di ampliamento sempre attraverso un fondo regionale di 270 mila euro. «Borgo Podgora è uno dei più importanti del nostro Comune - spiega il consigliere comunale del Pd Mattioli - sia per la propria identità

storica, che per la crescita demografica. Pertanto una struttura di questo tipo diventerà sicuramente un luogo di riferimento non solo per le persone anziane che in questo modo potranno mettere in piedi iniziative tali da rendere la terza età parte attiva della comunità e risorsa sociale del borgo». La presidente dei democratici in circoscrizione Claudia Bottan ringrazia il consigliere regionale Moscardelli per la sensibilità mostrata e l'impegno profuso nel reperire i fondi e per aver accolto favorevolmente la richiesta avanzata da più di 200 cittadini».